



Università di Foggia

Verbale della consultazione dei portatori di interesse DCPI-PHD

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche
Dipartimento di Studi Umanistici

In data 21 maggio 2026, a partire dalle ore 16:00, si è svolto in modalità telematica sincrona, tramite la piattaforma Google Meet (link: <http://meet.google.com/mkk-sgbh-ycp>), l'incontro di consultazione del GAQ del dottorato con le Parti Interessate (*stakeholder*) e il Comitato Consultivo del Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche, come da convocazione del 13 maggio 2026 (Convocazione n. 152/2026, Prot. n. 0029438).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Implementazione dei suggerimenti ricevuti durante la riunione di consultazione del 28/08/2025 e del 01/09/2025;
2. Monitoraggio dei cicli in corso;
3. Avvio della progettazione del XLI ciclo (rinnovo).

La consultazione è stata preceduta dall'invio, contestuale alla convocazione, della scheda di accreditamento dell'anno precedente (ciclo XLI) (**Al. 2**), della scheda di monitoraggio delle opinioni dei dottorandi riferita all'anno 2025 (**Al. 3**), di un questionario predisposto al fine di raccogliere ulteriori contributi da parte dei partecipanti (**Al. 4**). Tale rilevazione mira a raccogliere considerazioni e suggerimenti affinché l'offerta formativa sia sempre in linea con

le esigenze della ricerca, le evoluzioni del mondo accademico e le aspettative delle diverse comunità scientifiche e professionali coinvolte.

All'incontro erano presenti:

- Per il corso di Dottorato:
 - Prof.ssa Lucia Perrone Capano, Coordinatrice del Dottorato;
 - Prof. Menico Caroli, Membro del Gruppo AQ del Dottorato;
 - Prof.ssa Antonella Catone, Membro del Gruppo AQ del Dottorato;
 - Prof. Riccardo Di Cesare, Membro del Gruppo AQ del Dottorato;
 - Dott. Angelo Valentino Romano, rappresentante tecnico-amministrativo.

- Per il Comitato Consultivo:
 - Dott.ssa Antonella Pautasso - Dirigente di Ricerca del Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale di Catania;

- Per le Parti Interessate:
 - Prof.ssa Immacolata Aulisa, Direttrice scientifica del Centro di Studi Micaelici e Garganici "Giorgio Otranto", sede staccata del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - Dott. Pierfranco Semeraro, presidente di ARCoPU, Associazione Regionale Cori Pugliesi;
 - Dott. ssa Milena Tancredi, responsabile della Biblioteca dei ragazzi/Biblioteca di Foggia la Magna Capitana.

- Sono pervenuti i questionari dei seguenti membri del Comitato Consultivo:
 - Prof.ssa Tatiana Crivelli Speciale, Direttrice dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Zurigo;
 - Dott.ssa Antonella Pautasso;
 - Dott.ssa Antonia Magnacca, Responsabile Segreteria di direzione, Pomilio Blumm S.r.l., Agenzia di comunicazione integrata per la Commissione Europea;

- Dott. Yuntao Wang, CEO impresa cinese Beijing Zhongyikun Technology Training Co. Ltd.
- Sono pervenuti i questionari delle seguenti Parti Interessate:
 - dott.ssa Mariangela Murino, Responsabile ufficio estero, Azienda Stokke (Stoccarda, Germania);
 - Prof.ssa Immacolata Aulisa;
 - Dott. Pierfranco Semeraro.

Assume la presidenza la coordinatrice del Dottorato, Professoressa Lucia Perrone Capano, e le funzioni di segretaria verbalizzante la Prof.ssa Antonella Catone. È presente il Dott. Angelo Valentino Romano, come affiancamento tecnico.

L'incontro si apre con i saluti della Coordinatrice, la quale esprime il proprio ringraziamento per gli interventi alla riunione e per la disponibilità dimostrata nella compilazione del questionario, i cui dati aggregati sono riportati nell'**Allegato 1**.

La coordinatrice sottolinea poi come il contributo delle Parti Interessate, unitamente al confronto con il contesto internazionale e alle indicazioni dei dottorandi, costituisca un elemento fondamentale per il miglioramento continuo del Corso di Dottorato.

1. Implementazione dei suggerimenti ricevuti durante la riunione di consultazione del 28 agosto e del 1° settembre 2025

La Coordinatrice comunica che tutte le proposte emerse durante le riunioni di consultazione del 28 agosto e del 1° settembre 2025 sono state recepite e implementate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), il quale ha esaminato le indicazioni per il miglioramento della progettazione del Corso. Tali esiti, già trasmessi al Collegio e considerati nelle sedute di revisione del 10 ottobre 2025 (per il XXXVIII Ciclo) e del 27 ottobre 2025 (per il XXXIX Ciclo), hanno prodotto aggiornamenti del percorso formativo condivisi con le Parti Interessate. Questi interventi riguardano, in primo luogo, l'introduzione di percorsi dedicati agli studi di genere - stimolati anche dall'intervento della prof.ssa Caterina Duraccio (Universidad Pablo de Olavide) dell'associazione AUDEM - tra i quali si segnala l'attivazione del seminario "*La violenza di genere nel mondo antico*", tenuto dal Prof. Menico Caroli dell'Università di Foggia.

Inoltre, i suggerimenti recepiti hanno permesso di rafforzare la rispondenza del percorso alle esigenze del settore e agli sbocchi professionali. In questo contesto, con un focus sulla valorizzazione del patrimonio culturale confermato dalle osservazioni della prof.ssa Aulisa, si inserisce l'offerta del seminario *“Stile nazionale e identità regionali tra Ottocento e Novecento: studi, tutela e restauri del patrimonio artistico”*, a cura della prof.ssa Luisa De Rosa.

2. Monitoraggio dei cicli in corso:

La coordinatrice ha illustrato le principali azioni intraprese e programmate in risposta alle segnalazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA). In particolare, riguardo alla necessità di formalizzare la presenza di un rappresentante dei dottorandi nella Commissione Didattica e di potenziare il monitoraggio dei feedback, ha specificato che in data 31 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Umanistiche (sedute congiunte XXXVIII, XXXIX, XL e XLI ciclo) ha approvato all'unanimità l'integrazione della Commissione stessa con la figura del rappresentante. Contestualmente, è stato avviato un processo di monitoraggio continuo e di raccolta dei feedback.

La Coordinatrice ricapitola poi le attività di verifica periodica svolte negli ultimi mesi: nei mesi di novembre e dicembre 2025, il Collegio dei docenti del XXXIX e XL ciclo si è riunito per valutare l'avanzamento dei progetti, le relazioni annuali, le pubblicazioni, la mobilità e la partecipazione a progetti di ricerca dei dottorandi. In tali occasioni, è stata introdotta la formalizzazione dei criteri e dei giudizi per la valutazione del percorso formativo e per l'ammissione all'anno successivo, basati su originalità, competenza bibliografica e capacità argomentativa. Le riunioni si sono tenute in modalità sincrona e hanno lasciato ampio spazio al dibattito.

È stato formalmente avviato l'utilizzo delle schede di monitoraggio predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con presa in carico da parte del GAQ per la raccolta e l'analisi dei dati. Viene comunicata alle Parti Interessate la programmazione del prossimo monitoraggio sullo stato della ricerca dei dottorandi, fissata per il mese di luglio 2026.

La coordinatrice richiama i contenuti e gli obiettivi dell'offerta formativa delineata nella proposta di accreditamento del Corso di Dottorato, la quale ha ottenuto una valutazione positiva da parte dell'ANVUR. Riferisce, inoltre, che il 19 dicembre 2025 si è conclusa la visita della

Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), la quale ha evidenziato un profilo solido per il Dottorato in Studi Umanistici, pur individuando precisi margini di crescita. La Commissione ha apprezzato l'apertura internazionale del corso, sottolineando la collaborazione stabile con istituzioni estere e l'efficacia delle ricerche in co-tutela. Il percorso formativo risulta ben organizzato, con un calendario strutturato che non trascura le competenze trasversali, fondamentali per il *placement* post-dottorato. È stata inoltre lodata la presenza di processi di monitoraggio già attivi. Per elevare ulteriormente la qualità del programma, la Commissione ha suggerito di intensificare il confronto, creando momenti più frequenti e strutturati di dibattito sullo stato della ricerca dei singoli dottorandi, nonché di implementare sistemi di condivisione più puntuali riguardo alle pubblicazioni e alle attività di ricerca in corso. Ha raccomandato, infine, di integrare formalmente nella documentazione i risultati delle consultazioni iniziali con le Parti Interessate, al fine di allineare meglio la ricerca alle esigenze del settore.

Le Parti Interessate prendono atto con favore di quanto illustrato dalla Coordinatrice, esprimendo piena soddisfazione per le azioni e la rendicontazione presentata.

3. Avvio della progettazione del XLII Ciclo (rinnovo)

La Coordinatrice informa che è attualmente in corso il monitoraggio dei cicli attivi e che sono state avviate le attività di progettazione relative al XLII Ciclo (rinnovo). Successivamente, cede la parola alle Parti Interessate presenti, invitandole a intervenire con osservazioni, commenti o proposte.

Segue l'intervento della prof.ssa Immacolata Aulisa, Direttrice scientifica del Centro di Studi Micaelici e Garganici "Giorgio Otranto", sede staccata del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La prof.ssa Aulisa evidenzia come il Corso di Dottorato si ponga in stretta sinergia con le esigenze di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, favorendo la formazione di figure in grado di contribuire ai processi di tutela, conoscenza e valorizzazione delle identità locali, delle tradizioni storiche e dei patrimoni culturali. In un contesto come quello italiano, caratterizzato da una straordinaria diffusione di beni archeologici, archivistici e paesaggistici, il dottore di ricerca in Scienze Umanistiche può svolgere un ruolo strategico nella progettazione di percorsi di valorizzazione integrata, capaci di coniugare cultura, turismo sostenibile e innovazione.

Prende la parola il dott. Pierfranco Semeraro, Presidente di ARCoPU, per illustrare la propria visione sul percorso formativo dei dottorandi, evidenziandone la stretta interconnessione con il sistema del management e della comunicazione, elementi ritenuti vitali per l'intero settore culturale. Il relatore sottolinea come le competenze di progettazione, rendicontazione, gestione e comunicazione trovino una naturale e proficua collocazione all'interno delle discipline umanistiche. Sulla base della propria esperienza professionale, egli ribadisce come l'apporto di figure con un background umanistico rappresenti un valore aggiunto imprescindibile rispetto a profili dotati di competenze esclusivamente economico-giuridiche. Successivamente, il dott. Semeraro analizza i dati emersi dalle relazioni di monitoraggio, evidenziando una limitata efficacia nelle attività legate alla progettazione di finanziamenti competitivi, alle pubblicazioni scientifiche e alla disseminazione dei risultati della ricerca. Dai medesimi riscontri emerge inoltre una criticità relativa alla carenza di esperienze esterne, testimoniata da una percentuale pressoché nulla di collaborazioni dei dottorandi con il mondo delle imprese e da una quota estremamente marginale all'interno della Pubblica Amministrazione. Al fine di superare tali criticità, il presidente formula specifiche proposte operative volte ad arricchire l'offerta formativa. In primo luogo, egli suggerisce l'integrazione del percorso didattico attraverso moduli dedicati alla progettazione culturale, all'Europrogettazione e alla gestione di festival. In secondo luogo, auspica un ampliamento della rete istituzionale mediante l'attivazione di rapporti stabili e sinergie con enti culturali, associazioni strutturate, musei, archivi, fondazioni, reti territoriali e soggetti del Terzo Settore.

Successivamente, prende la parola la dott.ssa Milena Tancredi per illustrare il ruolo strategico delle biblioteche pubbliche, evidenziandone la costante e strutturale connessione con il Terzo Settore, elemento che definisce la missione stessa di tali istituzioni. La relatrice spiega come l'attività si rivolga in modo interdisciplinare a tutte le fasce della popolazione, dai bambini agli anziani, attraverso azioni volte alla promozione della lettura e dell'inclusione sociale. In questo contesto, viene citato il progetto "Città che legge", che vede il coinvolgimento di numerosi partner del territorio.

La Dott.ssa Tancredi illustra poi i futuri sviluppi operativi, che vedranno l'istituzione di nuove realtà bibliotecarie e collaborazioni con contesti parrocchiali. L'obiettivo fondamentale è operare capillarmente in tutti i settori sociali affinché il concetto di prossimità si traduca in una pratica concreta e non rimanga una mera espressione teorica. A tal fine, l'azione culturale si

estende fino alle periferie urbane mediante l'attivazione di processi di alfabetizzazione informativa e di promozione della lettura, sfruttando la naturale vocazione interdisciplinare di ogni biblioteca.

Infine, la relattrice specifica che il servizio si configura all'interno di un polo biblio-museale. Questa sinergia estende le opportunità di sviluppo e di apprendimento anche ai musei del territorio e del polo stesso. In conclusione, viene sottolineata l'importanza di acquisire e sviluppare competenze specifiche relative all'organizzazione di eventi culturali, da applicare non soltanto all'interno del contesto bibliotecario, ma anche all'interno delle diverse strutture museali coinvolte.

Successivamente, prende la parola il Dott. Giuseppe Pasculli, in qualità di rappresentante dei dottorandi, il quale esprime un parere ampiamente favorevole riguardo alle proposte formative presentate, ritenendole attività di assoluto rilievo per la crescita dei dottorandi. Sottolinea come tali iniziative permettano di maturare competenze trasversali e strategiche, fortemente spendibili sia all'interno del contesto accademico sia al di fuori di esso. Conclude il proprio intervento manifestando un accoglimento del tutto positivo nei confronti di queste nuove opportunità di implementazione didattica, dichiarandosi fiducioso delle ricadute positive sul percorso di Dottorato.

Successivamente prende la parola il Prof. Menico Caroli, il quale dichiara la piena percorribilità della strada formativa tracciata, evidenziando tuttavia la necessità di individuare i corretti vettori di formazione. Manifestando un orientamento del tutto favorevole alla progettazione integrata, il Prof. Caroli conclude sottolineando l'importanza di trovare una modalità efficace per intrecciare questi nuovi percorsi con le attività già correntemente praticate.

La Prof.ssa Lucia Perrone Capano ringrazia e cede la parola al Prof. Riccardo Di Cesare. Quest'ultimo esprime preliminarmente il proprio ringraziamento a tutte le Parti Interessate per l'attenzione dimostrata verso il Dottorato, sia attraverso la compilazione dei questionari sia mediante l'invio di suggerimenti. Il Prof. Di Cesare evidenzia come il mondo della ricerca sia in continua evoluzione e debba interfacciarsi costantemente con un contesto sociale e complesso, incluso il Terzo Settore. Condividendo la proposta iniziale della coordinatrice, egli sottolinea l'utilità di andare oltre i confini del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), favorendo un flusso bidirezionale in cui le opinioni dei dottorandi giungano agli organi direttivi e, parimenti, le deliberazioni del GAQ vengano restituite al Dipartimento. A tal fine, il Prof. Di

Cesare propone l'indizione di una riunione allargata e di un incontro plenario, in modalità da concordare, volto a coinvolgere i diversi curricula del dottorato; in questa sede, i dottorandi potranno formulare quesiti specifici basati sulle proprie peculiarità. Tale proposta accoglie anche gli spunti emersi l'anno precedente e le risultanze della visita del Comitato di Esperti della Valutazione (CEV) del mese di dicembre, che ha confermato la presenza di numerosi suggerimenti applicabili ai progetti di ricerca e ai piani di studio. Infine, accogliendo il suggerimento del Prof. Caroli, il relatore auspica l'attivazione di un raccordo strutturato con gli uffici di Ateneo, in particolare con l'Ufficio Ricerca, qualificando tale sinergia come un'azione innovativa per una reale integrazione delle Parti Interessate nel percorso del Dottorato.

La Prof.ssa Lucia Perrone Capano esprime il proprio pieno assenso a quanto esposto.

Prende la parola il dott. Angelo Valentino Romano il quale, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione e i preziosi suggerimenti emersi, propone di coinvolgere attivamente le Parti Interessate e gli stakeholder direttamente nella programmazione del calendario didattico, previa loro disponibilità. Suggerisce inoltre di calibrare e differenziare l'offerta formativa introducendo attività pratiche specifiche e mirate, alternative alle tradizionali lezioni frontali.

Sul punto interviene la prof.ssa Lucia Perrone Capano, la quale esprime pieno accordo con la proposta del dott. Romano. Sottolinea la necessità di andare oltre la semplice trasmissione documentale, favorendo una reale e diretta interazione tra i dottorandi e le Parti Interessate. A tal fine, propone l'organizzazione di uno o più seminari specifici e di riunioni circoscritte che possano tradursi in progetti concreti da realizzare sinergicamente con i dottorandi.

Successivamente, la prof.ssa Antonella Catone evidenzia come l'ANVUR valuti molto positivamente questo tipo di didattica strutturata, orientata all'internazionalizzazione e al forte legame con il territorio. Propone pertanto l'attivazione di moduli brevi, seminari pratici, cicli di lezioni in lingua inglese e giornate di incontro con aziende ed enti locali. Evidenzia altresì l'importanza di approfondire gli aspetti legati all'europrogettazione e alla costruzione di partenariati, definendo le competenze economico-giuridiche come ulteriori strumenti trasversali e qualificanti per il percorso formativo. Sollecita, infine, il trasferimento di tali proposte alla Commissione Didattica competente.

La prof.ssa Lucia Perrone Capano riprende la parola per integrare la proposta della prof.ssa Catone, rimarcando l'opportunità di includere e valorizzare le realtà del Terzo Settore, ambito attualmente in forte espansione ed estremamente eterogeneo. Condivide la necessità di farsi

portavoce di tali istanze all'interno della Commissione Didattica, affinché questi momenti formativi vengano strutturalmente previsti nell'elaborazione del prossimo piano didattico-formativo.

In assenza di ulteriori interventi, la prof.ssa Lucia Perrone Capano ringrazia i presenti per i contributi scientifici offerti, per l'attenta lettura delle schede e per il parere favorevole espresso sui tre punti all'ordine del giorno. Preso atto del benessere formale per il rinnovo del ciclo di dottorato, dichiara che la Commissione procederà lungo la direzione tracciata, impegnandosi a mantenere informati i componenti sugli sviluppi e sull'efficace attuazione di quanto emerso nella seduta odierna.

Si concorda di trasmettere al Collegio del Dottorato e alla Commissione didattica le indicazioni raccolte, ritenute utili per una valutazione su possibili interventi di miglioramento nella progettazione del Corso di Dottorato.

L'incontro si chiude alle ore 17.00.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Segretaria verbalizzante

Prof.ssa Antonella Catone



La Coordinatrice

Prof.ssa Lucia Perrone Capano

